



A	Inquadramento del territorio	NOTE	PROVINCIALE/ METROPOLITANO	AMBITO
1	<input type="checkbox"/> Elementi amministrativi caratterizzanti il territorio; Estensione; Abitanti	Comuni, Geni Civili, ASL, Gestioni Associate	X	
2	<input type="checkbox"/> Inquadramento orografico, meteorologico e idrografico: indicare la zona di allerta, il Distretto idrografico nel quale ricade il territorio e la corrispondente Unità di Gestione, le dighe e le opere idrauliche di particolare interesse	Dati da Lamma e CFR per meteo climatico; per la parte delle opere idrauliche far riferimento alla banca dati RT	X	
3	<input type="checkbox"/> Indicazione degli edifici e delle opere infrastrutturali di D.P.C.M. 21/10/2003 n. 3685, edifici e opere di interesse strategico o rilevanti <u>relativamente a quelli di interesse provinciale</u>		X	
4	<input type="checkbox"/> Configurazione degli elementi utili al fine della gestione dell'emergenza delle reti delle infrastrutture e dei servizi essenziali con l'indicazione dei relativi gestori (rete stradale, ferroviaria, porti, aeroporti, centrali elettriche, reti di distribuzione energia elettrica, gas, acqua e telefonia)	Reti e elenco gestori servizi essenziali	X	
5	<input type="checkbox"/> Ubicazione delle attività produttive principali, dettagliando in particolare gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante	Industrie a rischio incidenti rilevante (Portale SIRA) e aree produttive principali	X	
6	<input type="checkbox"/> Indicazione delle pianificazioni territoriali esistenti (come ad esempio piani urbanistici, paesaggistici, piani di gestione del rischio alluvioni) che insistono sul territorio, con particolare riferimento agli elementi conoscitivi utili alla caratterizzazione dei rischi presenti	PTCP	X	



B	L'individuazione dei rischi e la definizione dei relativi scenari	NOTE	PROVINCIALE/ METROPOLITANO	AMBITO
1	<input type="checkbox"/> Elenco dei rischi presenti nel territorio (da trattare in dettaglio nelle sezioni specifiche)	Previsto:	X	
	Rischio Idrogeologico e Idraulico	sempre	X	
	Rischio Vento Forte	sempre	X	
	Rischio Neve e Ghiaccio	sempre	X	
	Rischio Mareggiate (se presente nella provincia o ambito)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	X	
	Rischio Sismico	sempre	X	
	Rischio di Incendio di Interfaccia Urbano Rurale (se presente nella provincia o ambito)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	X	
	(*) Rischio <i>Dighe</i> (se presente nella provincia o ambito)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	X	
	(*)Rischio <i>Maremoto</i> (se presente nella provincia o ambito)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	X	
	(*)Rischio <i>Valanghivo</i> (se presente nella provincia o ambito)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	X	
2	<input type="checkbox"/> <i>Altri rischi eventualmente presenti sul territorio provinciale o di ambito la cui pianificazione è in competenza di altri soggetti</i>			
	Rischio Incidente Chimico Industriale (se presente nella provincia o ambito)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	X	
	Rischio Altra Tipologia eventualmente considerata:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	X	

(*) Per questi rischi, anche se presenti nel territorio, essendo dipendenti da pianificazioni particolari, la predisposizione delle relative pianificazioni può essere predisposta in un secondo momento rispetto ai precedenti rischi.

C	Modello d'intervento	NOTE	PROVINCIALE/ METROPOLITANO	AMBITO
Gli elementi strategici operativi della pianificazione di protezione civile				
Organizzazione della struttura di protezione civile				
1	<input type="checkbox"/> Organizzazione complessiva della Provincia e dei suoi uffici		X	
2	<input type="checkbox"/> Organizzazione della struttura di protezione civile della Provincia in ordinario		X	
3	<input type="checkbox"/> Modalità di integrazione tra Provincia e Prefettura in previsione e in corso d'evento		X	
4	<input type="checkbox"/> Organizzazione della struttura di protezione civile della Provincia finalizzata a garantire in via ordinaria e senza soluzione di continuità l'allertamento, il raccordo informativo e attivazione in emergenza. (attività di Centro Situazioni, reperibilità e presidio tecnico)		X	
5	<input type="checkbox"/> Sede e Organizzazione della SOPI - Sala Operativa Provinciale Integrata (anche eventuale sede alternativa)		X	



6	<input type="checkbox"/>	Organizzazione dell'Unità di Crisi Provinciale (se prevista)		X	
7	<input type="checkbox"/>	Sede e Organizzazione del CCS e relative funzioni di supporto (anche eventuale sede alternativa)		X	
8	<input type="checkbox"/>	Articolazione delle Gestioni Associate e di protezione civile		X	
9	<input type="checkbox"/>	Articolazione territoriale degli Ambiti	Derivato dal Piano regionale di PC	X	
10	<input type="checkbox"/>	Sistema di accessibilità in caso di necessità di soccorso (accesso stradale, regolazione del traffico, ripristino viabilità strategica, accessibilità ferroviaria, aerea, marittima)		X	
11	<input type="checkbox"/>	Aree di ammassamento soccorritori e risorse di rilevanza provinciale e di ambito (5.000 mq minimo, distinte in modo da svincolare gli aggiornamenti delle diverse pianificazioni e non in conflitto con le aree dei piani comunali e dei VVF)		X	
12	<input type="checkbox"/>	Indicazione dei poli logistici/magazzini e censimento delle risorse disponibili di livello provinciale (magazzini amministrazioni provinciali e del Ministero dell'Interno - CAPI)		X	
13	<input type="checkbox"/>	Sistemi per le telecomunicazioni in emergenza di livello provinciale e di ambito		X	
14	<input type="checkbox"/>	Strutture operative territoriali dello stato e di altre amministrazioni		X	
15	<input type="checkbox"/>	Eventuali elementi strategici recepiti da pianificazioni di protezione civile sovraordinate (esempi: aree e strutture Piano Regionale, e pianificazione VVF, etc)		X	
16	<input type="checkbox"/>	Sede del CCA e ipotesi di utilizzo degli spazi			X
17	<input type="checkbox"/>	Organizzazione del CCA – Funzioni di supporto			X
18	<input type="checkbox"/>	Verifica di coerenza elementi strategici con risultanze dell'analisi CLE per le aree e strutture di rilevanza sovra-comunale (sede CCA e Aree di emergenza collegate) (se effettuata)			X
19	<input type="checkbox"/>	Strutture ricettive: Indicare il riferimento dell'Ente di riferimento con cui rapportarsi in caso di necessità di reperire alloggi temporanei o eventuali specifiche convenzioni (dati preso Comune capoluogo o Città Metropolitana)		X	



Procedure operative generali					
20	<input type="checkbox"/>	Ricezione segnalazioni in periodo ordinario/reperibilità, verifica e aggiornamento delle informazioni con Comuni e Gestioni Associate, Prefettura e altri soggetti di livello provinciale. (Procedure per attività di Ce.Si.)		X	
21	<input type="checkbox"/>	Schema di progressiva attivazione del livello provinciale per fasi operative (non solo la Provincia) <i>(N.B. le condizioni di riferimento di attivazione delle fasi rispetto ai livelli di allertamento ed all'evoluzione dell'evento saranno indicate nelle procedure specifiche per singolo rischio, punto D)</i>		X	
22	<input type="checkbox"/>	Procedura di attivazione della SOPI		X	
23	<input type="checkbox"/>	Procedure di attivazione dell'Unità di Crisi, se prevista		X	
24	<input type="checkbox"/>	Procedure di attivazione del CCS e articolazione delle funzioni di supporto e relativi Enti di riferimento		X	
25	<input type="checkbox"/>	Procedure generali per l'attivazione dei CCA e raccordo con il CCS (condivise in ambito provinciale)		X	
26	<input type="checkbox"/>	Organizzazione del singolo CCA, articolazione delle funzioni di supporto e relativi Enti di riferimento			X
27	<input type="checkbox"/>	Procedure per le telecomunicazioni in emergenza		X	
28	<input type="checkbox"/>	Procedure per il supporto ai Comuni per la gestione e il superamento delle emergenze locali		X	
29	<input type="checkbox"/>	Procedure per il coordinamento a livello provinciale dell'utilizzo del Volontariato organizzato di Protezione Civile		X	
30	<input type="checkbox"/>	Procedure per il supporto nella prima valutazione e il censimento dei danni post evento secondo quanto previsto dalle indicazioni regionali <i>(per la verifica di agibilità post sisma far riferimento a procedure specifiche rischio sismico)</i>		X	
31	<input type="checkbox"/>	Procedure per il coordinamento dell'assistenza socio-sanitaria e veterinaria a livello provinciale, in particolare modalità di coordinamento in emergenza tra il CCS e l'azienda sanitaria competente per territorio. Supporto all'attività comunale di assistenza alle persone con fragilità sociale, disabilità e alla tutela dei minori in raccordo con il referente sanitario regionale		X	



32	<input type="checkbox"/>	Elenco, riferimenti e procedure di raccordo con i soggetti gestori per il ripristino e la continuità dei servizi essenziali		X	
----	--------------------------	---	--	---	--

D	Pianificazioni di protezione civile per rischio specifico – da ripetere (*) <i>Ripetere la sezione per ciascun rischio individuato nella sezione B.</i>		NOTE	PROVINCIALE/ METROPOLITANO	AMBITO
1	<input type="checkbox"/>	Caratterizzazione specifica della pericolosità e dello scenario di rischio a scala provinciale: far riferimento ad eventuali disposizioni specifiche regionali/nazionali e riportare elementi nella Cartografia Operativa specifica punto M.3(*) <i>(esempi: individuazione zone di particolare pericolosità, eventi storici di riferimento, elementi rilevanti esposti al rischio, zone a maggior criticità, punti di presidio territoriale per quanto di competenza, altri elementi specifici di pianificazione)</i>		X	
2	<input type="checkbox"/>	Condizioni di riferimento in ambito provinciale per l'attivazione progressiva delle fasi operative e relative procedure/misure da attivare, per quel rischio specifico (*)		X	

E	Approvazione, aggiornamento e revisione del piano		NOTE	PROVINCIALE/ METROPOLITANO	AMBITO
1	<input type="checkbox"/>	Modalità di approvazione, aggiornamento e revisione del piano provinciale e dei suoi allegati, e dei piani di ambito	(in modo da dare indicazioni standard)	X	
2	<input type="checkbox"/>	Verifica e aggiornamento del piano provinciale e dei piani di ambito a seguito di eventi emergenziali	(in modo da dare indicazioni standard)	X	

F	Esercitazioni di protezione civile		NOTE	PROVINCIALE/ METROPOLITANO	AMBITO
1	<input type="checkbox"/>	Programmazione delle esercitazioni di livello Provinciale o di Ambito	(in modo da dare indicazioni standard)	X	

H	Informazione alla popolazione		NOTE	PROVINCIALE/ METROPOLITANO	AMBITO
1	<input type="checkbox"/>	Modalità di supporto ai Comuni per la preparazione dell'attività di informazione alla popolazione. <i>(solo tempo di pace)</i>		X	

I	Formazione (*)		NOTE	PROVINCIALE/ METROPOLITANO	AMBITO
1	<input type="checkbox"/>	Programmazione della formazione per il personale degli Enti		X	
2	<input type="checkbox"/>	Programmazione della formazione per il personale del volontariato		X	

(*) Questa sezione è da considerare essenziale solo a seguito di approvazione indirizzi regionali.



L	Organizzazione informativa dei dati territoriali della pianificazione di protezione civile	NOTE	PROVINCIALE/ METROPOLITANO	AMBITO
1	<input type="checkbox"/> Banche dati e servizi digitali a supporto della gestione del piano di protezione civile provinciale o di ambito. Indicare modalità e indirizzi per l'accesso alle banche dati o servizi online. (eventuale)		X	
2	<input type="checkbox"/> Elenco degli strati informativi e relativo formato, contenenti gli elementi fondamentali del piano trasmessi in forma digitale in fase di diffusione dello stesso		X	

M	Allegati	NOTE	PROVINCIALE/ METROPOLITANO	AMBITO
1A	<input type="checkbox"/> Cartografia Operativa Generale - Provincia Cartografie d'insieme (Leggibile a scala di almeno 1:50K)		X	
1B	<input type="checkbox"/> Cartografia Operativa Generale - Ambito Cartografie di dettaglio (Leggibile a scala di almeno 1:25K)			X
2A	<input type="checkbox"/> Schede Tecniche Aree e Strutture di emergenza – del piano provinciale		X	
2B	<input type="checkbox"/> Schede Tecniche Aree e Strutture di emergenza – del piano ambito			X
3	<input type="checkbox"/> Cartografia Operativa Specifica per Rischio da ripetere per ciascun rischio di cui alla sezione D che integri sia dati di base del territorio e degli esposti, sia la pericolosità (o gli scenari di rischio se disponibili) sia gli elementi di pianificazione operativa. Cartografie d'insieme (Leggibile a scala di almeno 1:50K)		X	
4	<input type="checkbox"/> (eventuali) Altri allegati tecnici: rubrica, manuali, elenchi risorse, piani specifici di competenza di altri soggetti, etc.		X	
5	<input type="checkbox"/> (eventuali) Allegati amministrativi, convenzioni, atti. (Esempi: Accordo con Prefettura UTG, Genio Civile o altri Enti/gestori di servizi)		X	
6	<input type="checkbox"/> (eventuali) Altri Piani specifici non di competenza diretta della Provincia o non ricomprese nella sezione B.1 (Esempi: Piani di Emergenza Esterna, Piani Emergenza Dighe, piani legati al rischio trasporti, piani di pronto intervento nazionale per la difesa da inquinamenti di idrocarburi o di altre sostanze nocive causati da incidenti marini”, “Piano nazionale delle misure protettive contro le emergenze radiologiche”, Piano Pandemico Nazionale)		X	